



**Campionati di nuoto
la mostra a Fiumicino**

Manca ormai meno di un mese ai Mondiali di nuoto che si terranno il primo settembre prossimo al Foro Italcico. «Colori e maglie», la mostra fotografica ufficiale dei campionati Italia '94, ha lasciato il comitato olimpico italiano per proseguire il suo viaggio itinerante. Da mercoledì la raccolta di tavole fotografiche realizzata da Massimo Lovati, è arrivata alla società aeroportuale di Fiumicino dove resterà esposta fino al 28 agosto. «Colori e maglie» - una selezione tra le decine di migliaia di scatti effettuati nelle piscine di nuoto - era stata presentata ufficialmente il 14 luglio nel salone della piscina coperta del Foro Italcico. Ora otto fra le più significative immagini della mostra sono in visione 24 ore su 24 per migliaia di viaggiatori che da tutto il mondo fanno scalo a Roma. Le tavole di «Colori e maglie» sono esposte nell'ala destinata ai transiti internazionali, nello stesso luogo che in passato ha ospitato Bronzi di Riace.



Un battello della polizia pattuglia la zona di mare dove è stata segnalata la bomba

Massimo Capodanno/Ansa

MARE & GUERRA. Ostia, vane le ricerche dell'ordigno segnalato davanti al Plinius
Gli artificieri fanno un buco nell'acqua

Nulla di nuovo. Il proiettile segnalato davanti al stabilimento Plinius di Ostia non è stato trovato. Nel tardo pomeriggio di ieri si sono immersi gli specialisti della Marina militare venuti appositamente da Napoli. Delusi i curiosi per il nulla di fatto. Le operazioni di ricerca riprenderanno questa mattina. Oltre all'ipotesi del proiettile di contraerea, si pensa anche ad un oggetto proveniente da una cava, come l'anno scorso a Casalpalocco.

dalla forma affusolata, lunga una trentina di centimetri e con un diametro di quindici. Al 99 per cento quello era un proiettile da cannone, da 4 o 5 chili.

Lo stesso ordigno i due marinai di salvataggio che martedì scorso hanno circondato l'area con una rete e segnalato la posizione esatta dell'ordigno con una boa, dopo l'allarme dato da un sub dilettante. Il proiettile era a due metri di profondità, mezzo incastrato sulla barriera sifoltata (una sorta di diga sommersa, composta di massi, costruita tre anni fa per difendere le spiagge del lido dall'erosione), e a una ventina di metri dalla battigia.

Eppure, per dare la caccia al proiettile, si erano mossi un po' tutti: i vigili urbani, la polizia, la capitaneria di porto, e perfino uno speciale nucleo di sub dalla Marina militare, di stanza a Napoli, addestrato al recupero di ordigni in-

splosi. E per due giorni, il tratto di lungomare tra il Plinius e il Tibidabo si è trasformato in uno scenario da emergenza bellica. Spiaggia chiusa alla balneazione e sorvegliata a vista dagli uomini della marina, motovedette ed elicotteri in perlustrazione, agenti del commissariato intenti ad allontanare centinaia di visitatori, giunti in una sorta di pellegrinaggio per vedere l'invisibile «bomba».

Così, dalle tre di ieri pomeriggio ad attendere i sub c'era tanta gente soprattutto ragazzi, ma anche famiglie con tanto di binocolo a tracollo. Ma l'attesa è stata lunghissima, perché gli specialisti del Mari-dipart, partiti dal capoluogo campano intorno alle 11,30, sono giunti ad Ostia solo intorno alle 19. I sub si sono immersi, e dopo pochi minuti sembrava che il caso fosse risolto: da una lancia era stato calato in acqua una specie di telo,

apparentemente un pallone, per facilitare il ritorno in superficie dell'ordigno. Ma era solo un falso allarme: i due sub hanno perlustrato per circa un'ora e mezzo il fondale, ma senza trovare alcuna traccia del proiettile. A un certo punto è sceso in acqua col suo pattino anche il bagnino comunale Enzo Longobardi per dare una mano ai sommozzatori, ma inutilmente.

Mentre questa mattina dovrebbero riprendere le ricerche dell'ordigno, si avanzano alcune ipotesi sulla natura del proiettile. Secondo alcuni, non si tratterebbe di un proiettile di contraerea sparato cinque anni fa ad Ostia, ma di un oggetto proveniente probabilmente da una cava, una di quelle cave da cui era stato prelevato tre anni fa il materiale per costruire la diga antionerosione. Un caso simile, si verificò infatti l'anno scorso a Casalpalocco.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Storia di un proiettile fantasma. Lo hanno cercato in lungo e in largo i sub del Mari-dipart di Napoli, fino alle 20,30 di ieri sera. Ma dell'ordigno segnalato due giorni fa a pochi metri dalla riva, su una spiaggia libera di Ostia, si sono perse le tracce.

Così, dopo due giorni di emergenza-bomba, quell'ordigno inesplosivo diventa un giallo. Inghiottito dall'acqua torbida, trasci-

nato via dalla corrente, o semplicemente mancando dai sub della marina, magari per lo spostamento accidentale della boa che ne segnalava la posizione? O addirittura, si è trattato solo di un abbaglio collettivo? C'era, altro che se c'era - dice scuotendo il capo il comandante Bonfiglio, responsabile del distaccamento di Ostia della Capitaneria di porto - l'ho visto bene con il batiscopio: un oggetto di metallo,

**«Qui ha cominciato anche Villaggio...»
In giro con Montesano**



«Fatevi portare in giro». Alla testa di un insolito corteo Enrico Montesano, a piedi, fa da guida una visita alla riscoperta dei teatrini «off» dei suoi esordi. Il Puff, il Bagaglino, il Goldoni: un itinerario a piedi e in torpedine tra i vicoli del centro per ricordare, o provare a immaginare, la Roma by night di trent'anni fa. Le canzoni romanesche, il cabaret, i mezzi litri... E rivolto ai fotografi: «ste foto 'ndo le mettete, nell'album dei vostri?»

FELICIA MASOCCO

■ «Queste foto 'ndo le mettete, nell'album dei vostri?». Sotto i lampi di un flash, Enrico Montesano si finge preoccupato della fotogenia «sono lucido» bagna la fronte, vengono saliti sul piedone di Maszenzio proprio per farsi «portare in giro» da lui. Sono le 22,20, di mercoledì, sotto un'impietabile cappa d'afa inizia il secondo tour di «La Roma di...» iniziativa al margine dell'arena più frequentata dell'estate, che prevede passeggiate per la città ideate e condotte da guide d'eccezione. La proposta di Montesano si snoda tra i vicoli di Trastevere e del centro alla scoperta di quelli che furono i teatrini «off» dei suoi esordi. «Off, pudica contrazione finto anglosassone di "ho fame", posti con un pubblico spietato, quello del "faccie ride se nun voi vedè volò i gatti".

Il «Puff» di via dei Salumi, il «7x8» di vicolo dei Panieri, il «Bagaglino» di vicolo della Campanella, il «Goldoni» di vicolo dei Soldati, il «Storck Club» di piazza Rondanini: un pezzettino della storia della

canzone e del cabaret romani, cantine o poco più che hanno visto passare Lando Fiorini, Gabriella Ferri, Bombolo, Pino Caruso, Pippo Franco, Paolo Villaggio, Gianfranco D'Angelo e altri guitti poi decollati oppure rimasti al palo, legati alle notti della Roma di trent'anni fa, senza macchine, con i vespasiani, con i mezzi litri all'Osteria di Ada e Alfredo.

L'Autore parte, l'attore-consigliere comunale-deputato europeo racconta del suo suo primo spettacolo, nel '66 con Lando Fiorini al «Puff» che allora stava in via dei Salumi. Si scende a lungotevere Ripa: l'insolito corteo con Montesano in testa arriva a vicolo dell'Atleta, dove c'era il Blu Inn con Sergio Leonardi che cantava. «Raccolimento» davanti al Puff e ora Salumi già sede del Puff e ora spargato, e poi gimcana tra i tavolini delle trattorie e le auto parcheggiate. Breve sosta per far passare una moto: «Enri sei un mito», grida il centauro-peccato che sei della Lazio». Impossibile evitare il discorso: «Com'è che sei della La-

**Week-end di musica
Rimbalsano i suoni
da Albano al Circeo**

ERASMO VALENTE

■ C'è un bel rimbombo di suoni dai Castelli al mare, da Albano a San Felice Circeo. Qui (la maga Circe esercita ancora le sue stregonerie) si avvia oggi il primo Festival di musica contemporanea. La manifestazione, promossa dal sindaco, Norberto Campioni, e dall'assessore alla cultura, Eugenio Saputo, si avvale della direzione artistica di Gian Paolo Cresci e della direzione musicale di Sergio Rendine, compositore in fase di espansione europea, che l'anno prossimo - dice - vorrà avere al Festival rappresentanti di tutto il mondo.

Il Festival si chiama «Bellamusi-circeo», e Rendine è addirittura travolto da una sua idea del Bello. Vuole belle la musica, la gente, la terra, la stagione, belle le prospettive e belli i sogni. È un Bello limitato ad un gusto neo-romantico, almeno, per quanto riguarda la produzione musicale d'oggi.

Stasera (i concerti si svolgono alle 21,30 nella storica piazzetta di San Felice Circeo) si ascolteranno musiche cinematografiche di Nino Rota ed Ennio Morricone, suonate da Sergio La Stella (pianoforte) e Mauro Maur (tromba). Domani, la giornata musicale è doppia. Alle 18 c'è un concerto in onore di Goffredo Petrassi. Saranno eseguiti il «Lamento di Aniana» per canto e pianoforte, la «Tocatta» per pianoforte e «Tre per sette» (un Trio nel

quale si alternano sette strumenti a fiato). Dopo il concerto, il sindaco conferirà all'illustre compositore la cittadinanza onoraria di San Felice Circeo. Alle 21,30, il bello neo-romantico si farà sentire attraverso musiche di Lorenzo Ferrero («Movimento americano», «Passacaglia» e «Parodia») e Sergio Rendine. Del quale ascolteremo un «Ottetto» per fiati, «Don Luis» per violoncello e, in «prima» assoluta, «Tre piccoli Quintetti di ottoni».

Sulla collina di Alba, sono in corso i «Concerti della Rotonda». Li ha avviate ieri il direttore, stasera (Piazza della Rotonda, 21,30), il soprano Sara Dilena e il baritono Giorgio Gasperini che si alternano o cantano insieme in pagine di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Giordano, Puccini. Al pianoforte, Paolo Subrizi. Domani suona il pianista Francesco Mario Possenti - da anni seguiamo il suo intenso «progress» - che, dopo Mozart (Fantasia K. 397), Grieg (Pezzi lirici), Nino Rota (Musica per bambini) e Rossini, si concentrerà su Chopin: le due Polacche op. 49, un Valzer, un Notturmo, una Mazurka e, per finire, la prima «Ballata» op. 23. Domenica - alle ore 20 - la Banda musicale «Città di Albano», diretta da Leonardo Olivelli, conclude il breve, prezioso ciclo musicale.

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI

il telefono che preferisci per un giorno, un mese o per il tempo che vuoi tu.

Motorola Microtac Gold - Ericsson ET 237

TARIFE PERSONALIZZATE - CONVENZIONI CON AZIENDE

Per informazioni e prenotazioni
tel. 06/3251751 - n. Verde 17016616

RENTEL è solo Romana Servizi
00195 Roma - Viale Angelico, 77

FESTA de L'UNITÀ

4-5-6-7 Agosto 1994 - Paliano
Località «LA SELVA»

Venerdì 5 Agosto

Ore 19.00 - Dibattito: Elezioni politiche 1994. Da destra a sinistra, una strana alternanza. Le idee e i valori della sinistra nella società italiana. Presiede avvocato F. Meloni, consigliere provinciale Pds Gara di ballo con nulla osta della Federazione Sportiva Italiana

Sabato 6 Agosto

Ore 19.00 - Dibattito: «Le amministrazioni di sinistra e il governo del territorio». Interverranno: P. Pizzoli, B. Ceccoli, G. Celani, G. Alveti, N. Ricci, S. Damizia, D. Collepardi, O. Riccardi, Presiede A. Giordani.

Ore 21.00 - Musica, spettacolo ed animazione con gli «Studio» in concerto.

Domenica 7 Agosto

Ore 18.30 - Burattini ed animazione per bambini
Ore 19.00 - Volo in mongolfiera
Ore 21.00 - Enrico Montesano, comizio di chiusura
Ore 21.30 - Le divertenti imitazioni di «Gianna Martorella» e i ritmi, la solerità, la suggestione della musica italiana con «Mediterranea» in concerto.
Ore 24.00 - Estrazione sottoscrizione a premi.

Il giorno 28 settembre dalle ore 16 in poi l'agenzia di prestiti su pegni «Antonio Merluzzi S.n.c.» sita in Roma Via dei Gracchi 23, eseguirà la vendita all'asta pubblica a mezzo ufficio giudiziario dei pegni scaduti non ritirati o non rinnovati dal n. 84357 al n. 87685.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla V Cir.ne per l'estate romana L'Associazione culturale

«L'ISOLA CHE NON C'È»

organizza Sabato 6 agosto una visita guidata al:

**«SANT'AGNESE
E MAUSOLEO
DI COSTANZA»**

Appuntamento alle ore 16,00 davanti ingresso della chiesa lato Via Nomentana.

Quota di partecipazione L. 10.000

Per informazioni telefonare al n. 41730851 dalle ore 19,00 alle 20,30



Partito Democratico della Sinistra

**S. VITTORE DEL LAZIO
Campo Sportivo**

Festa de l'Unità

5 - 6 - 7 - 8 - 9 Agosto '94

Musica ☆ Spettacolo
Gastronomia ☆ Luna Park

Tutte le sere liscio e discoteca con piste da ballo

Durante il Festival funzionerà un attrezzato Stand Gastronomico con Ristorante

Piatto tipico: TRIPPETTA ALLA SANVITTORESE
Martedì 9 agosto ore 24 estrazione Lotteria con ricchi premi
Ampio Parcheggio